

Pagina: 1/9

Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: ACTIVO
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Detergente
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

fabbricante:

hollu Systemhygiene GmbH

Salzstraße 6

6170 Zirl / AUSTRIA

Tel.: 0043 (0) 5238-52800-0 Fax: 0043 (0)/5238-52800-990 E-Mail: F&E-Box@hollu.com

fornitore:

hollu Italien Srl Via Rio Vallarsa N. 6 I- 39055 Laives (BZ) Tel.: 0471/950177

· Informazioni fornite da:

Tel.:0471/950177 Fax: 0471/951107 E-Mail: info@hollu.it

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

+39 02 66101029

Centro Antiveleni Osp. Niguarda Ca' Granada 201662 MILANO - Piazza Ospedale Maggiore, 3

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea. Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-aminoetanolo

(continua a pagina 2)



Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

Pagina: 2/9

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 1)

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:			
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Reg.nr.: 01-2119475104-44-xxxx	2-(2-butossietossi)etanolo   Eye Irrit. 2, H319	2,	5-10%
CAS: 141-43-5	2-aminoetanolo Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	2,	5-10%
Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto			
fosfonati, tensioattivi non ionici, te	nsioattivi cationici		<5%

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle:

profumo

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. (continua a pagina 3)

-,



Pagina: 3/9

Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 2)

· Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi ---
- · Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Per le misure da adottare antincendio usuali.

· Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosol.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 4)

1



Pagina: 4/9
Stampato il: 19.06.2020

Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 3)

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Immagazzinare separatamente da acidi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- · 8.1 Parametri di controllo

· Comp	Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro				
CAS:	112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo (2,5-10%)				
VL	Valore a breve termine: 101,2 mg/m³, 15 ppm Valore a lungo termine: 67,5 mg/m³, 10 ppm				
CAS:	141-43-5 2-aminoetanolo (2,5-10%)				
TWA	Valore a breve termine: 6 ppm Valore a lungo termine: 3 ppm				
VL	Valore a breve termine: 7,6 mg/m³, 3 ppm Valore a lungo termine: 2,5 mg/m³, 1 ppm				

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- · Maschera protettiva: Non necessaria in ambienti ben ventilati.
- Guanti protettivi:

Guanti - resistenti alle soluzioni alcaline.



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/9

Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 4)

· Materiale dei guanti

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. La scelta è quindi disposto con il fornitore di guanti.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato. Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).

· Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

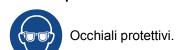
Gomma butilica

 $\cdot$  Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma butilica

Gomma nitrilica

Occhiali protettivi:



9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chir Indicazioni generali	niche fondamentali	
Aspetto:		
Forma:	liquido	
Colore:	blu	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	Non definito.	
valori di pH a 20 °C:	11	
Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	non definito	
ebollizione:	non definito	
Punto di infiammabilità:	> 65 °C	
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.	
Temperatura di accensione:	230 °C	
Temperatura di decomposizione:	Non definito.	
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.	
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa	
Densità a 20 °C:	1,015 g/cm³	
Densità relativa	Non definito.	

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/9 Stampato il: 19.06.2020

Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 5)

· Velocità di evaporazione Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: completamente miscibile

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

· Viscosità:

dinamica: Non definito. cinematica: Non definito.

· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con acidi.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: acidi
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

#### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Irritabilità primaria:
- · Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

· Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/9 Stampato il: 19.06.2020

Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

(Segue da pagina 6)

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

#### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

#### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- · 14.1 Numero ONU
- · ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno
- · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- · ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR. ADN. IMDG. IATA
- · Classe vien meno
- · 14.4 Gruppo di imballaggio
- · ADR, IMDG, IATA vien meno

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/9

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

**Denominazione commerciale: ACTIVO** 

No
Non applicabile.
Non applicabile.
vien meno

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- · Pittogrammi di pericolo



GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-aminoetanolo

· Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 55
- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/9

Stampato il: 19.06.2020 Revisione: 07.05.2019 Numero versione 5

Denominazione commerciale: ACTIVO

(Segue da pagina 8)

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le affermazioni riportate in questa scheda di sicurezza si riferiscono al prodotto concentrato e non alla soluzione diluita.

VOC: 9.9541 %

#### · Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

#### · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3